

## Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco

Nuoro, 17/04/2018

Al Comandante Prov.le VV.F. Nuoro **Dott. Ing. Fabio Sassu** 

Epc. Al Direttore Regionale, Reg.Sardegna **Dott. Ing. Massimiliano Gaddini** 

Al Coordinamento FP CGIL Nazionale Al Coordinamento FP CGIL Regionale Alla FP CGIL Nuoro

Oggetto: L104 DL267-"La Storia Infinita".

Egregio Comandante,

La campagna personale della segreteria territoriale Cisl, sulle leggi speciali, in gran parte a danno della 104, ha portato ad uno Stato di Agitazione sul **diritto dell'assistito** e non dell'assistente. Vero è, che si sottolinea che il progetto è indirizzato a portare il "personale sotto leggi" del comando in extraorganico (sotto mobilità, certamente un caso), secondo accordi vigenti, resta il fatto però, che sarà difficile capire chi sarà destinato a coprire i posti resi vacanti dall'extra, probabilmente gli stessi anziani che si vogliono tutelare, inoltre non si comprende se tale azione sarà riservata ai soli graduati o anche ai vigili! Quindi:

- Considerato che; parte di questa campagna è mirata a colpire anche i lavoratori definiti "FORTUNATI", ignorando che la legge 104 è tutela per l'assistito o per il dipendente con problemi sanitari, non certo per il così detto dipendente "fortunato", rimaniamo perplessi e con fatica proviamo a immaginare quale sottile linea rossa abbia varcato questo scontro, che ha avuto la necessità dello stato di agitazione, con il coinvolgimento inquisitorio della Sua persona.
- Considerato che; avremmo voluto la stessa passione per i problemi cronici del Comando e non solo, che la stessa passione sarebbe stata utile quando la FPcgil chiese in egual misura la tutela degli articoli 134 sempre più numerosi, e non solo, che alcuni art. 134 nel comando, a cui è riconosciuta la legge 104, (perché soggetti a gravi problemi personali e familiari) non sono certo agevolati, ma tutt'altro, ha dell'assurdo pensare che una volta ammalati loro, la nostra amministrazione non gli riconosca più il diritto di L.104. Francamente ignoravamo la capacità dell'Amministrazione, Comandanti compresi, di guarire gli assistiti del dipendente. Poi si ha il coraggio di parlare di mala sanità... Si può trasferire un lavoratore d'ufficio dalla propria sede di servizio (distaccamento) ad altra sede (140km da casa) perché in articolo 134 (ex18)? Insomma l'unica vera certezza è che i "veri problemi" dei lavoratori rimangono problemi dei lavoratori, quando non occupano posti contesi.
- Considerato che; occuparsi delle pratiche di leggi speciali è un dovere per le OO.SS. ma lo è ancor più essere certi che il lavoratore ne abbia reale necessità. Altrimenti si incorrerebbe

nell'errore di finalizzare l'interesse verso facili iscrizioni sindacali, come spesso avvenuto da parte di taluni soggetti.

- Considerato che; concordiamo sugli accordi presi a livello Nazionale dalle varie segreterie, riteniamo però, che questi così come sono organizzati possano avere riscontro solo nelle mobilità nazionali, ma di fatto non diano risposte nei territori, non quelle che servirebbero. Ecco perché in un Comando come quello di Nuoro non crediamo nelle favole del personale extraorganico. Irrealizzabile in una provincia che da sempre ha problemi in tal senso. Sarà probabilmente l'ennesima scusa per accentrare il personale dai Distaccamenti alla Sede Centrale?
- Appurato che; non si può avere la <u>presunzione</u> di presentare un progetto che modifichi la vita del lavoratore, senza adeguata informativa e proposta da chi che sia.
- Certi del fatto; che l'amministrazione ha il dovere di informare i rappresentanti dei lavoratori, lo stesso dovere lo ha la sigla sindacale che propone, altrimenti il suo non è un progetto votato al bene comune, ma mirato a mettere i lavoratori sul fatto compiuto per paura che ci si ragioni o peggio che si abbia l'angoscia che se ne possano distribuire i meriti a tutti se la proposta fosse dimostrata efficace.

DOMANDIAMO; Cosa potremmo mai trovare che non va? Perché dovremmo sentirci obbligati a partecipare a contrattazione di cui non si conosce il fine ultimo? Chi sono i primi a non presentarsi, può ricordarcelo? Si tratta di una contrattazione provinciale o regionale? Perché come O.S. non possiamo essere adeguatamente informati, ma possiamo altresi essere accusati di non voler partecipare, Le ricordiamo che la CGIL è sempre presente al confronto probabilmente, c'è stata confusione tra sigle... Queste domande non ci aspettiamo trovino risposta immediata, certo è che noi OO.SS. dovremmo avere il fine comune della tutela dei diritti, e non sposarne alcuni per brevi periodi. Comunque in attesa di risposta a queste emblematiche domande, vorremmo anzitutto complimentarci per la presa di coscienza del segretario territoriale della sigla cui sopra, che come ex beneficiario della Legge 104, oggi porta avanti questa battaglia contro le leggi speciali (o come la definiscono, una giusta risposta al personale anziano) quasi a sottolineare un utilizzo impersonale da dimenticare, da oggi voltiamo pagina. Ci auguriamo non sia questo il senso, oppure si guarda ai prossimi passaggi di qualifica! come si suol dire; a pensar male si fa sempre in tempo ed è peccato, ma è il tempo che ci darà torto o ragione. A nostro avviso il vero dilemma di questa guerra tra poveri è la mancanza di controllo sia da parte dell'Amministrazione che da parte delle OO.SS., il controllo è necessario se si vuole individuare quel personale che maschera il requisito, solo per anticipare il rientro a casa prima di un avente diritto ordinario. Laddove si individui il "FURBETTO", questo va LICENZIATO non tutelato. Si parla di truffa allo Stato nonché di abuso del diritto civile sull'assistito, se parliamo di 104, ma se invece parliamo di dlgs267, amministratori locali, non ci si può inventare, appassionati del senso civico, ad ogni passaggio di qualifica o il giorno stesso che si diventa vigili permanenti. Queste sono POLITICHE scorrette, nel senso più stretto del termine, sono dal nostro punto di vista socialmente dannose, creano demoni che la società, per il comune senso del populismo, oggi chiama a dispetto di tutte le leggi speciali "Quelli in 104" come fosse l'unico pensiero. Se è vero che i colleghi assistono tutti i giorni ad abusi da parte di questi fortunati, perché non si denuncia? Perché non si segnalano i casi di permessi presi a vario titolo usati per altri scopi, tranne quelli per cui son nati? Perché si concedono tutele per genitori che dovrebbero star male ma che di fatto così non

è? Perchè Lei Comandante non attiva i controlli parentali con i Carabinieri? È possibile assistere un invalido se non domiciliato neanche nella stessa via o paese? Ecco queste sono le vere ragioni del malessere dei lavoratori, non gli extraorganici per assicurare posti, ogni dipendente sa in propria coscienza che le leggi sono un diritto e una tutela acquisita, ma la giustizia si fa con le imparziali applicazioni delle regole e i CONTROLLI e non accontentando i pochi lavoratori, assicurandogli un posto al sole, questo rimanda a tempi migliori il problema vero. Appurato l'abuso va fatta denuncia e dove serve la giusta punizione, unico vero deterrente. Va detto che, un sano esame di coscienza da parte di tutte le OO.SS. andrebbe fatto, sopratutto alla luce di quanto successo fino ad ora, parliamo in concreto di campagna tesseramenti che hanno visto nelle leggi un'opportunità di crescita effettiva, persa probabilmente nella fiducia del personale generico che và riconquistato... Cosa ci aspettiamo da quanto emerso dallo stato di raffreddamento! certamente una convocazione prima delle nuove assegnazioni, coincidente con i 20 giorni di tempo per la proposta (che guarda caso anticiperà gli spostamenti dei prossimi CS). In realtà Noi FP CGIL attenderemo adeguata informativa, per ciò che riguarda la convocazione invece, confidiamo nel Suo buon senso, pretendiamo il rispetto per tutti lavoratori oltre quelli che rappresentiamo, pertanto visto che; i prossimi movimenti nazionali di CS avverranno in tempi abbastanza ristretti, chiediamo che tale contrattazione avvenga successivamente ai movimenti interni anche di questo personale, altrimenti sarebbe quantomeno palese l'obbiettivo finale... In conclusione la invitiamo a riflettere seriamente su quanto sta accadendo nel Comando confidando nel rispetto delle regole e nella correttezza reciproca.

Distinti Saluti

per il Coord. Cgil VVF Nuoro

Gianfranco Pischedda